



PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI E DEI MARTIRI

Via Cernaia, 9 - 00185 Roma Tel. 06 4880812 Fax 06 4870749
www.santamariadegliangeliroma.it E-mail: basilica@fastwebnet.it

Anno V – N. 9

Bollettino Parrocchiale

Settembre 2017

Cari parrocchiani,

La Chiesa è il popolo di Dio in cammino, è la storia dell'incarnazione di Gesù Cristo e come la definisce il Concilio Vaticano II "il sacramento universale della salvezza", voluta da Gesù e piena di Spirito Santo e, perciò, sorgente di vita per tutti gli uomini della terra. Non è primariamente una struttura istituzionale, ma è una comunità di persone, a cominciare da Pietro (nei suoi successori i vescovi di Roma, i papi) che si vogliono bene nel nome di Gesù e che si impegnano a portare l'amore del Padre a tutti gli uomini. Storicamente, però, la Chiesa è diventata più insegnante di valori, di principi morali che "esperta di umanità". Ha saputo dare dottrine, precetti, piuttosto che l'amore del Padre a tutti gli uomini. Questo è il difetto grave della Chiesa di oggi e il mondo non si sente più amato né si sente curato per la liberazione e la sua salvezza. Questa Chiesa rimane ancora chiusa, autoreferenziale, nonostante l'esempio e le sollecitazioni di Papa Francesco, quasi una società alternativa rispetto alla grande società che le sta accanto. Ha conservato e cerca di conservare il suo patrimonio di diritti, difendendoli appassionatamente. Una Chiesa, quella di oggi, che ancora conserva, a mio giudizio, il criterio costantiniano di presenze, un corpo di privilegiati, mentre prima di Costantino era il corpo dei cristiani, dei martiri, dei missionari, dei "lottatori per la vita" per la propria salvezza e quella dei fratelli.

Vige quasi il principio puritano che ripesca un po' il principio ebraico della benedizione di Dio per l'uomo riuscito, l'uomo benestante; questo è diventato criterio di valore anche per la Chiesa.

Le beatitudini e il Vangelo invece, ci dicono che il vero favorito di Dio è il povero, è l'uomo emarginato, è il perseguitato, il malato. Invece la Chiesa col suo sistema di prestigio sociale, ha qualificato le persone che vivono in essa

come privilegiati, riusciti come "conquistatori del mondo" e questo potrebbe essere veramente un'infrazione del Vangelo.

Intendiamoci nella Chiesa del nostro tempo ci sono tante persone sante e un magistero altamente sapienziale a iniziare dal Vescovo di Roma, Papa Francesco, e questo ci testimonia che anche oggi c'è tanta fioritura di vita spirituale, un tornare al Vangelo e tante donne/uomini generosi sanno testimoniare, col dono della propria vita, la verità di Gesù ma è necessario che anche la Chiesa ufficiale quella dell'apparato, quella dei palazzi si scrolli di dosso tutta quella zavorra di potere che si è incrostatato lungo i secoli e che non le permette di essere comunicazione nuova e viva, evangelica del messaggio di Gesù per tutti gli uomini.

Sono convinto che la Chiesa di domani certamente sarà migliore della Chiesa di oggi, perché ha con sé la grazia dello Spirito Santo. Ci saranno i difetti degli uomini, i difetti delle istituzioni, come ci sono stati finora, però c'è la potenza dello Spirito che agisce e che spinge tanti cristiani a creare "cieli nuovi e terre nuove". E' vero che le istituzioni sono ancora un po' "elefantache", pesanti ma contemporaneamente ci sono tanti uomini/donne che vivono il Vangelo in modo realistico, diretto e responsabile, che cercano l'immagine di Dio nel volto dell'uomo, che credono che l'uomo si salva perché amato da Dio e che lottano per liberare l'uomo dalle oppressioni, che fanno la pace sempre, anche a costo della vita. Gesù non è venuto a fondare una Chiesa, un'istituzione di potere, ma è venuto a rifondare l'uomo e gli ha dato la Chiesa come strumento idoneo della sua liberazione. E' ciò che dobbiamo sforzarci di vivere insieme durante il prossimo anno pastorale come comunità cristiana sorretti dalla PAROLA DI DIO che ci aiuta a essere seguaci di Gesù e testimoni nel mondo e nella vita di tutti i giorni, del suo Vangelo. La parola conosciuta, riflessuta, servita, amata, vissuta dà consistenza e spessore alla nostra vita cristiana.

don Franco

QUARTO CONCISTORO DI PAPA FRANCESCO

Gesù “chiama a seguirlo” non per essere “principi” ma “per servire e camminare davanti al popolo di Dio.

Questa la riflessione di Papa Francesco in occasione del concistoro ordinario pubblico che si è tenuto mercoledì 28 Giugno nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, il quarto del suo pontificato nel quale ha creato cinque nuovi cardinali tra cui il nostro nuovo cardinale titolare il vescovo di Stoccolma Monsignor Anders Arborelius essendo morto ne 2016 il cardinale titolare precedente William Henry Keeler arcivescovo emerito di Boston.

“Gesù cammina decisamente verso Gerusalemme, ha continuato il Papa, lungo il cammino, i discepoli sono distratti da interessi non coerenti con la direzione di Gesù.... Non guardano la realtà! ... La realtà è la croce, è il peccato del mondo che Lui è venuto a prendere su di sé... La realtà sono gli innocenti che soffrono e muoiono per le guerre e il terrorismo, sono le schiavitù che non cessano di negare la dignità anche nell'epoca dei diritti umani, la realtà è lo scarto sistematico di tutto ciò che non serve più, comprese le persone. E' questo che Gesù vede, mentre cammina verso Gerusalemme

Anche noi, ha continuato Papa Francesco, siamo in cammino con Gesù su questa strada. In particolare mi rivolgo a voi, carissimi nuovi Cardinali. Gesù cammina davanti a voi e vi chiede di seguirlo decisamente sulla sua via. Vi chiama A non lasciarvi distrarre da altri interessi, da altre prospettive. Vi chiama a servire come Lui e con Lui. A servire il Padre e i fratelli. Vi chiama ad affrontare con il suo stesso atteggiamento il peccato del mondo e le sue conseguenze nell'umanità di oggi. Seguendo Lui, anche voi camminate davanti al popolo santo di Dio, tenendo fisso lo sguardo alla Croce e alla Resurrezione del Signore”.

Dopo questa allocuzione del Santo Padre si è svolto il rito con l'imposizione dello zucchetto e della berretta cardinalizia, la consegna dell'anello e l'assegnazione del titolo o della diaconia e la consegna della bolla di creazione cardinalizia. In funzione del titolo o diaconia di cui successivamente prendono possesso (nelle varie basiliche e parrocchie della città) i cardinali fanno parte “virtualmente” della Chiesa di Roma e in questa veste eleggono il vescovo di Roma.

BIOGRAFIA del nostro nuovo Cardinale titolare ANDERS ARBORELIUS Vescovo di Stoccolma (Svezia).

Primo vescovo cattolico di origine svedese dai tempi della riforma luterana e primo cardinale dei paesi nordici europei.

Nato a Sorengo il 24/9/1949 in un piccolo centro del Canton Ticino in Svizzera è cresciuto nel paese scandinavo, precisamente a Lund. Battezzato nella comunità luterana ma attratto dalla Chiesa Cattolica a vent'anni ha aderito al cattolicesimo e nel 1971 è entrato nell'ordine dei carmelitani scalzi, preso dal fascino spirituale di Santa Teresa di Lisieux. Ha studiato teologia a Bruges, in Belgio, dove ha anche preso i voti perpetui e poi ha perfezionato la preparazione alla pontificia facoltà teologica Teresianum di Roma.

Uomo di grande cultura è divenuto sacerdote l'8 settembre 1979 a Malmo. Quindi ha vissuto a lungo nel convento carmelitano di Norraby, presso il comune di Svolo, nel sud della Svezia. Dopo circa vent'anni di vita monastica il 17 novembre 1998 Giovanni Paolo II lo ha nominato Vescovo di Stoccolma. Per motto episcopale ha scelto: “In laudem gloriae” “A lode della sua gloria” perché spiega: “tutto ciò che sono e sarò è espressione della gloria del Dio Trino”. Tra il 2005 e il 2015 è stato presidente della Conferenza episcopale della Scandinavia. Attualmente ne è vicepresidente. La sua azione pastorale abbraccia tutta la Svezia che, fa notare, “è il paese più secolarizzato in Europa”. Ma è pure “un paese in cui la Chiesa cresce grazie all'immigrazione e anche alla conversione”.

Sull'accoglienza ai migranti si è sempre schierato in prima linea per garantirne dignità e diritti. Una sua priorità è la continua ricerca di nuove strade per "essere Chiesa in una situazione minoritaria, proclamare il Vangelo e aiutare i fedeli a crescere nella santità anche in un ambiente come il nostro, dove però c'è molta apertura e interesse per la vita spirituale".

In questa prospettiva è stato un vero e proprio punto di svolta la visita di papa Francesco in Svezia il 31 ottobre e il 1° novembre 2016, per la commemorazione ecumenica del quinto centenario della riforma luterana e per incontrare la comunità cattolica.

La particolare situazione religiosa del paese ha portato Arborelius a lavorare a tempo pieno per creare più armonia tra le diverse denominazioni religiose cristiane. Così ha insistito perché nel consiglio ecumenico svedese fossero rappresentate tutte le tradizioni, dai pentacostali all'antica chiesa assira.

E una conferma dei frutti di questo impegno comune è venuta di recente dal viaggio che il 14 giugno scorso una delegazione composta da esponenti cattolici, tra i quali lo stesso Arborelius e luterani hanno compiuto insieme in Vaticano per incontrare Papa Francesco.

Il Cardinale prenderà possesso del suo titolo cardinalizio di S. Maria degli Angeli e dei martiri il prossimo 5 dicembre alle ore 18 con una concelebrazione solenne da lui stesso presieduta alla quale siamo tutti quanti invitati a partecipare. Ci prepareremo a questo la sera prima con un incontro pastorale presieduto dal Cardinale stesso perché Lui si renda partecipe della nostra vita comunitaria cristiana in questo quartiere di Roma che pur essendo al centro della città è "una delle periferie esistenziali" di cui parla il nostro Vescovo Papa Francesco. L'incontro lo concluderemo con un'agape fraterna di benvenuto al Cardinale stesso.

IN PELLEGRINAGGIO A FATIMA NEL CENTENARIO DELLE APPARIZIONI DI MARIA

Credo non ci fosse modo migliore per onorare la Madonna nel centenario delle sue apparizioni ai tre pastorelli di Fatima che andare direttamente sul posto per poter cogliere ancora meglio il messaggio che Maria ha voluto consegnare agli uomini: lo abbiamo fatto come parrocchia con un gruppo di 36 persone dal 14 al 20 giugno scorso.

Già alla sera del primo giorno, nonostante la stanchezza, abbiamo preso parte al rosario e alla fiaccolata che si è snodata dalla cappella delle apparizioni lungo tutto il piazzale delimitato dalla monumentale chiesa nuova che si trova dalla parte opposta del santuario, oltre la grande spianata (Cova da Iria). Il nostro albergo era all'interno del recinto. Suggestiva è stata la visita alle case di Francesco e Giacinta Marto e poi a quella di Lucia insieme al luogo in cui l'angelo del Portogallo è apparso ai tre pastorelli.

Molto toccante è stata la preghiera che abbiamo potuto fare davanti alla tomba di Francesco, morto ad appena 10 anni il 4 aprile 1919; di Giacinta morta ad appena 9 anni il 28 febbraio 1920 e poi di Lucia, morta il 13 febbraio 2005, non più bimba come i suoi due cugini, ma dopo una vita lunghissima spesa a testimoniare e a diffondere il messaggio di Fatima.

Nel messaggio di Fatima, al di là delle visioni apocalittiche che ancora oggi fanno discutere i devoti e gli esperti, resta chiaro il volere della Madonna di pregare perché il suo cuore immacolato trionfi sul mondo e di fare sacrifici per la conversione dei peccatori.

Francesco e Giacinta, proclamati santi da Papa Francesco il 13 maggio scorso, hanno interpretato in modo inequivocabile la richiesta di Maria.

A noi sconcerata un po' questa "pedagogia di Dio" che chiede a dei bambini di farsi interpreti attivi della conversione dei peccatori attraverso il sacrificio della vita stessa ma è la costante del modo di fare di Dio nella storia dell'umanità e nella storia stessa della salvezza: si serve di ciò che è umile e piccolo, semplice per non costringere l'uomo ma per persuaderlo e aiutarlo a credere.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE MESE DI SETTEMBRE 2017

Orario apertura chiesa	ore 7,30 e chiusura ore 19,00
Orario S.S. Messe	feriali : ore 8,00 – 18,00
	prefestive : ore 18,00
	festive mattina: ore 8,00 - ore 10,30 e 12,00 (cantata e con organo)
	festive vespertine: ore 18,00 (cantata e con organo) e 19,00 (in spagnolo solo la domenica)
Orario Confessioni	feriale: ore 17,30 - 18,30 festivo: ore 10,00 - 13,00 e 17,30 - 19,00

Venerdì 1° Settembre: 1° Venerdì del mese Comunioni agli ammalati

1° Settembre giornata per la custodia del Creato istituita nel 1989 dalla Chiesa ortodossa, molte altre chiese cristiane si sono affiancate da allora, la Chiesa cattolica italiana nel 2005. In questa 12° giornata nazionale con il tema “ Viaggiatori sulla terra di Dio” i cristiani in tutto il mondo siamo invitati a pregare e agire per la cura del pianeta terra.

Giovedì 21 Settembre ore 18.30: nella Sala dei Certosini incontro di programmazione dell'anno pastorale 2017/2018 con tutti i parrocchiani.

Venerdì 29 Settembre ore 20: nella Sala dei Certosini riprendono gli INCONTRI IN BASILICA con il film “CRISTIADA” sulla guerra civile in Messico agli inizi del '900. A seguire discussione e agape fraterna.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI per la preparazione **alla PRIMA COMUNIONE** per i bambini della terza e quarta elementare. Gli incontri iniziano Venerdì 13 Ottobre alle ore 16.30 e continueranno per tutto l'anno sempre il Venerdì dalle 16.30 alle 17.50.

Per i bambini che frequentano il **secondo anno di preparazione alla PRIMA COMUNIONE** anche per loro gli incontri riprendono Venerdì 13 ottobre alle 16,30 e continueranno per tutto l'anno sempre il Venerdì dalle 16,30 alle 17,50.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI per la preparazione **alla CRESIMA** per i ragazzi della seconda media in su. Gli incontri inizieranno Domenica 15 Ottobre alle 11.30 e continueranno tutte le domeniche dell'anno dalle 11.30 alle 12.30. Riprendono anche Domenica 15 Ottobre alle 11,30 gli incontri per i ragazzi del **secondo anno di preparazione alla CRESIMA** che riceveranno durante il corso dell'anno.

TUTTI i GIOVEDÌ' ore 19 in AUDITORIUM: Prove della Cappella musicale di S. Maria degli Angeli diretta dal Maestro FABIO AVOLIO

IL CENTRO DI ASCOLTO e la distribuzione dei vestiti riprendono Mercoledì 20 Settembre alle ore 9 e continuerà tutti i Mercoledì dell'anno dalle ore 9 alle ore 12 presso la Sala Lo Duca. :

LA MENSA PARROCCHIALE DEI POVERI riapre Giovedì 21 Settembre alle ore 12 e continuerà tutti i Giovedì dell'anno.

L'AMBULATORIO MEDICO riapre Giovedì 21 Settembre alle ore 10 e funzionerà tutti i Giovedì dell'anno dalle ore 10 alle ore 12.

SABATO 9 SETTEMBRE

Alle ore 10,30 visita guidata della Basilica, con il Coro dei Certosini, la sagrestia, la Sala Pio IV e tutta la parte absidale della Chiesa con annessa cappella delle reliquie.

Punto d'incontro presso il banchetto dei libri in chiesa. *(offerta libera per la visita).*

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES

Con l'Opera Romana Pellegrinaggi dal 14 al 18 Settembre p.v..

Quota di partecipazione a persona € 650,00. La quota comprende viaggio aereo Roma-Lourdes-Roma (volo speciale classe unica), trasferimenti in pulman; visita e partecipazione alle celebrazioni del Santuario; pensione completa in albergo (bevande escluse) albergo di 3° categoria, vicino al Santuario Saint Sauveur; porta documenti e materiale del pellegrinaggio; assistenza tecnica-religiosa; assicurazioni.

Iscrizione e anticipo entro la fine di Giugno di € 250,00 a persona in ufficio parrocchiale.

GITA PARROCCHIALE SABATO 23 SETTEMBRE a Città della Pieve e Panicale

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A GERUSALEMME

Dal 4 all'8 Ottobre 2017 durante la festività ebraica (dello SUCCOT) delle capanne che ricorda agli ebrei il cammino nel deserto del Sinai come pellegrinaggio verso la terra dei padri. Visita di tutta la città santa con musei (archeologico Wohl, quartiere erodiano al tempo di Gesù. Visita del settore ebraico della città vecchia col cardo maximus e tracce della Gerusalemme di Salomone, museo del Tempio, museo dell'Olocausto Yad Vashem). Visita a Ein Karem e a Betlemme: campo dei pastori, grotta della natività e Basilica della natività e deserto di Giuda, sito archeologico di Qasr el Yahud del battesimo di Gesù sul Giordano e sito del monastero di Qumram, Gerico e Mar Morto.

Quota a persona tutto compreso con albergo dei francescani CASANOVA nella Città Vecchia e viaggio aereo con la compagnia israeliana EL AL 850,00 euro di cui 300,00 a persona all'iscrizione entro il mese di luglio in ufficio parrocchiale.